Ordinanza sulla polizia del fuoco (OPF) ¹⁾

emanata dal Gran Consiglio il 30 settembre 1970 ²⁾

ai sensi dell'art. 47 della legge concernente l'assicurazione fabbricati ³⁾

I. Disposizioni generali

Art. 1 ⁴⁾

La polizia del fuoco e il servizio dei pompieri sono compiti dei comuni, per quanto a norma della presente ordinanza non vengano conferiti all'Ufficio cantonale della polizia del fuoco. Competenza

Art. 2 ⁵⁾

¹ Due o più comuni possono unirsi in consorzio per assolvere i loro compiti. Lo statuto organizzativo di un tale consorzio richiede l'approvazione del Dipartimento. Consorzi di comuni

² Il Dipartimento può ordinare la formazione di consorzi se ciò appare necessario al fine di garantire una sufficiente protezione antincendi.

Art. 3

¹ Gli atti legislativi comunali sulla polizia del fuoco e sul servizio dei pompieri sono validi solo se approvati dal competente dipartimento cantonale, che ne esamina anche la funzionalità. Regolamenti comunali

² ...⁶⁾

Art. 4 ⁷⁾

La sovranza comunale risponde direttamente dell'applicazione delle norme di polizia del fuoco e del servizio dei pompieri, salvo che la Sovranza comunale

¹⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; M del 14 dicembre 1999, 413; PGC 1999/2000, 9

²⁾ M del 29 giugno 1970, 273, PGC 1970/71, 228

³⁾ CSC 830.100

⁴⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁵⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁶⁾ Abrogazione giusta ordinanza sull'abrogazione e sull'adeguamento di ordinanze del Gran Consiglio in relazione all'emanazione della legge sulla giustizia amministrativa; AGS 2006, FUC 2006_5022; entrata in vigore il 1° gen. 2007

⁷⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

presente ordinanza, le prescrizioni comunali o lo statuto organizzativo di un consorzio non dispongono altrimenti.

Art. 5

Ufficio cantonale
di polizia del
fuoco

¹ L'ufficio cantonale della polizia del fuoco è una sezione amministrativa dell'Istituto di assicurazione fabbricati. Esso vigila sulla esecuzione delle prescrizioni di polizia del fuoco e sull'istruzione dei pompieri. In questo campo può impartire direttive.

² L'Ufficio cantonale della polizia del fuoco fa presenti le prescrizioni di polizia del fuoco e le cause di pericolo ai circoli interessati e al pubblico.

³ Per assolvere i suoi compiti può valersi del concorso degli organi comunali incaricati della protezione antincendi e di altri organi specializzati.

⁴ Il Governo può affidare anche altri compiti all'Ufficio cantonale della polizia del fuoco, soprattutto per garantire una sufficiente protezione antincendi.

Art. 6¹⁾

Parificazione dei
sessi

La designazione di persone, funzioni e professioni nella presente ordinanza si riferisce a entrambi i sessi, se non risulta diversamente dal senso dell'ordinanza.

II. Prevenzione dei danni

Art. 7

Obbligo di
diligenza²⁾

¹ Ognuno è obbligato a servirsi con cautela del fuoco, del calore, della luce e di ogni altra forma d'energia e ad usare la massima prudenza nell'impiego e nel deposito di sostanze e merci combustibili nonché nell'impiego e nel collocamento di veicoli, macchine, motori e apparecchi termici.

² ³⁾ I dirigenti di ospizi e stabilimenti devono vigilare affinché vengano rispettate le prescrizioni di polizia del fuoco da parte dei loro subalterni e venano eseguite le necessarie istruzioni.

³ ⁴⁾ Per accendere fuochi d'artificio è necessaria un'autorizzazione particolare da parte del comune.

¹⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

²⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

³⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁴⁾ Introduzione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

Art. 8¹⁾**Art. 9**²⁾**Art. 10**³⁾

¹ Gli edifici, gli impianti e le installazioni devono essere costruiti o modificati in modo da evitare incendi ed esplosioni. Ciò vale anche per la fabbricazione, il deposito e l'uso di sostanze infiammabili ed esplosive.

Prescrizioni edilizie generali di polizia del fuoco

² I requisiti posti a livello di obbligo di diligenza devono risultare necessari in base all'esperienza, possibili in base allo stato della tecnica e adeguati alle circostanze.

³ L'obbligo di diligenza compete oltre che al proprietario, al titolare dell'azienda e al committente, anche alle persone incaricate della costruzione di edifici, impianti e installazioni nonché della fabbricazione, del deposito e dell'uso di sostanze infiammabili ed esplosive.

Art. 11

¹ Occorre procurarsi un permesso di polizia del fuoco per:

Obbligo del permesso di polizia del fuoco
a) Ambito

- a) la costruzione e la modifica di fabbricati e di parti di fabbricati in quanto riguardano la protezione antincendi, e specialmente la costruzione, l'installazione o la modifica di impianti di combustione e di sfogo del fumo e dei gas,
- b) la costruzione, la modifica e l'ampliamento di stabilimenti industriali ai sensi della legge federale sul lavoro e di altri fabbricati che presentano un grave pericolo d'incendio o sono destinati ad accogliere molte persone. Anche le costruzioni esistenti hanno bisogno di un permesso se in seguito a un cambiamento della loro destinazione aumenta il rischio per le persone e le cose,
- c) ⁴⁾ l'installazione e l'esercizio di impianti termici fissi,
- d) ⁵⁾ la fabbricazione, il deposito e la vendita di sostanze, merci e oggetti infiammabili o esplosivi,
- e) ⁶⁾ la costruzione e la modifica di impianti per liquidi combustibili e a gas nonché di impianti tecnici di aerazione,
- f) ⁷⁾ tutti gli ulteriore edifici, gli impianti, le installazioni e le attività che implicano un accresciuto pericolo di incendio e di esplosione.

¹⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

²⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

³⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁴⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁵⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁶⁾ Testo giusta DGC 26 nov. 1992, M 8 settembre 1992, 354; PGC 1992/93, 727

⁷⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

g) ...¹⁾

² Il Governo può estendere ulteriormente l'obbligo di ottenere un permesso di polizia del fuoco, se ciò appare opportuno visti i progressi della ricerca scientifica e della tecnica.

³ ...²⁾

Art. 12³⁾

b) Procedura

¹ Non è permesso cominciare i lavori di costruzione o di montaggio prima che sia stato rilasciato il permesso di polizia del fuoco. I committenti, i dirigenti dei lavori, i costruttori e i fornitori rispondono dell'osservanza di questa prescrizione.

² Le pratiche per il permesso di polizia del fuoco e per il permesso di costruzione vengono sbrigate insieme, se ambedue sono di competenza di autorità comunali.

³ ...⁴⁾

Art. 13

c) Permesso d'uso e d'esercizio

Le costruzioni e gli impianti che richiedono un permesso di polizia del fuoco si possono usare o mettere in esercizio solo quando l'autorità competente ha rilasciato il relativo permesso. Questo permesso d'uso o d'esercizio può essere rilasciato non appena risulti che tutte le condizioni ed oneri sono adempiuti.

Art. 14⁵⁾

d) Obblighi di manutenzione

Gli edifici, gli impianti e le installazioni così come tutti i dispositivi, gli attrezzi e gli apparecchi che servono alla prevenzione e alla lotta contro i sinistri devono essere tenuti in buon ordine e sottoposti a manutenzione da parte del proprietario o del detentore.

Art. 15

Controllo della protezione
a) Da parte del comune

¹ I comuni sono tenuti a eseguire periodicamente un controllo adeguato degli impianti di combustione e dei camini e tubi di sfogo del fumo, dei depositi e dell'uso di sostanze infiammabili nonché delle costruzioni e degli stabilimenti che presentano un grave pericolo d'incendio.

² I membri di autorità o i funzionari comunali incaricati di tali controlli devono riferire per iscritto ogni volta alla competente autorità comunale.

¹⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

²⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

³⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁴⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁵⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

³ ¹⁾ I comuni possono delegare l'attività di protezione antincendi all'Ufficio cantonale della polizia del fuoco versandogli una indennità.

⁴ ²⁾ Se l'attività di protezione antincendi è stata delegata dal comune all'Ufficio della polizia del fuoco conformemente al capoverso 3, lo stesso dispone direttamente, previo avviso al comune.

Art. 16

¹ ³⁾ L'Ufficio cantonale della polizia del fuoco ha facoltà di effettuare direttamente controlli o di incaricare degli esperti del ramo. Esso emana le rispettive disposizioni, previo avviso al comune.

b) da parte dell'Ufficio cantonale della polizia del fuoco

² Su richiesta il comune deve dare in visione all'Ufficio cantonale della polizia del fuoco e ai suoi incaricati i rapporti ricevuti.

Art. 17

Quando l'Ufficio cantonale della polizia del fuoco constata che il controllo della protezione antincendi non ha luogo o non è effettuato a dovere in un comune, ne riferisce per iscritto al dipartimento competente. Il dipartimento trasmette questo rapporto alla sovrastanza comunale e le fissa un termine per eseguire un controllo regolare adeguato. In caso di inadempienza il dipartimento ordina un controllo sostitutivo a spese del comune.

c) Controlli sostitutivi

Art. 18

Se possibile, il controllo della protezione antincendi deve farsi in presenza del detentore o di un suo rappresentante. Su richiesta si darà occasione al proprietario di assistere al controllo. Il detentore o il suo rappresentante sono obbligati a permettere ai controllori l'accesso a tutte le cose soggette a controllo e a dar loro tutte le spiegazioni necessarie.

d) Collaborazione dei proprietari o detentori

Art. 19

¹ Se presenti, il proprietario o il detentore vanno informati subito oralmente dei difetti riscontrati.

Contestazione ed eliminazione di difetti

² Le contestazioni devono essere comunicate per iscritto e senza ritardo al proprietario, al detentore, alla sovrastanza comunale e all'Ufficio cantonale della polizia del fuoco.

a) Provvedimenti immediati

³ In caso di pericolo immediato ed acuto d'incendio o d'esplosione il controllore deciderà subito i provvedimenti adeguati alle circostanze. All'occorrenza egli ordinerà una sospensione provvisoria dell'esercizio dopo aver consultato l'Ufficio cantonale della polizia del fuoco.

¹⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

²⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

³⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

Art. 20

b) Fissazione di un termine

¹ Basandosi sulla contestazione dei controllori la sovrastanza comunale o l'ufficio competente secondo il diritto comunale fissa al colpevole un termine per eliminare il difetto, dietro comminatoria dell'esecuzione sostitutiva e delle conseguenze penali previste nell'articolo 292 CP ¹⁾ in caso di inadempienza.

² ... ²⁾

Art. 21

c) Provvedimenti sostitutivi

In caso di continuata inadempienza la sovrastanza comunale ordina provvedimenti sostitutivi a spese del responsabile.

Art. 22 ³⁾**Art. 23** ⁴⁾**Art. 24**

Fuochi all'aperto

Quando si fanno fuochi all'aperto, si devono prendere tutte le precauzioni per evitare danni.

III. Spazzacamini**Art. 25**

Circondari

¹ I comuni aderiscono a dei circondari di spazzacamini, costituiti secondo criteri di razionalità. Detti circondari vengono stabiliti dall'Ufficio cantonale della polizia del fuoco, che consulta le sovrastanze comunali.

² I comuni più grandi possono costituire un proprio circondario di spazzacamini.

Art. 26 ⁵⁾

Licenza

¹ Per l'esercizio della professione di spazzacamino occorre una licenza cantonale.

² Tale licenza è rilasciata dal dipartimento competente ai richiedenti che hanno un diploma federale oppure un attestato professionale a norma della legge federale sulla formazione professionale e dimostrano di aver sufficiente conoscenza delle prescrizioni di polizia del fuoco.

¹⁾ RS 311.0

²⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

³⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁴⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁵⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

³ ¹⁾ Il permesso d'esercizio è rilasciato dai comuni del circondario degli spazzacamini.

Art. 27

Gli spazzacamini dipendono dalle autorità della polizia del fuoco. Essi Dipendenza devono tenere un registro sul loro lavoro, che presenteranno su richiesta all'autorità locale di polizia del fuoco e all'Ufficio cantonale della polizia del fuoco.

Art. 28 ²⁾

¹ Lo spazzacamino è obbligato a controllare periodicamente e Compiti all'occorrenza a pulire tutti gli impianti di combustione in esercizio, i relativi tubi di sfogo del fumo e dei gas, i camini e le stanze per affumicare la carne nel circondario di competenza.

² Eccezionalmente può essere autorizzata la pulitura da parte del personale dello stabilimento o di imprese specializzate d'intesa e con la collaborazione dello spazzacamino competente.

³ ³⁾ Il proprietario o l'inquilino di un edificio può incaricare della pulizia uno spazzacamino in possesso di un permesso cantonale di esercizio della professione fuori del circondario degli spazzacamini. Viene premessa la notifica scritta del proprietario o inquilino all'Ufficio della polizia del fuoco con indicazione dei motivi per l'incarico a terzi.

Art. 29

¹ In occasione della pulitura e per ordine della polizia del fuoco oppure su Controllo richiesta di una persona abitante la casa, lo spazzacamino controllerà gli impianti di combustione e i camini riguardo alla loro manutenzione, al pericolo d'incendio e all'osservanza delle norme edilizie di polizia del fuoco. Tale controllo può comprendere anche impianti fuori uso.

² L'indennità per controlli speciali ordinati dalla polizia del fuoco è a carico del comune.

Art. 30

Quando constata che un impianto non è conforme alle prescrizioni e Notifica costituisce un pericolo d'incendio, lo spazzacamino deve riferirne per iscritto alla polizia comunale del fuoco e all'Ufficio cantonale della polizia del fuoco.

¹⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

²⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

³⁾ Introduzione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

Art. 31

Istruzioni di servizio

L'autorità di nomina può emanare istruzioni di servizio per gli spazzacamini. Queste richiedono l'approvazione dell'Ufficio cantonale della polizia del fuoco.

Art. 32

Tariffe

Il Governo emana le tariffe per la retribuzione degli spazzacamini ¹⁾.

IV. Servizio dei pompieri**Art. 33**

Organizzazione

¹ I comuni sono obbligati a organizzare e a mantenere dei corpi dei pompieri nonché a provvedere alle installazioni, all'equipaggiamento, agli attrezzi, alle macchine e ai veicoli necessari.

² ²⁾ L'Ufficio della polizia del fuoco emana istruzioni in merito alle categorie dei corpi pompieri, alla formazione e al perfezionamento, all'equipaggiamento, all'allarme e alle premesse per l'assunzione di funzioni a livello di quadri e di specialisti.

Art. 34 ³⁾

Regolamenti comunali

I regolamenti comunali per i pompieri devono contenere disposizioni dettagliate in merito ai compiti, all'obbligo di prestare il servizio pompieri, alla tassa di esenzione, all'organizzazione, al servizio di esercitazione, al sistema di allarme e alla retribuzione.

Art. 35 ⁴⁾**Art. 36** ⁵⁾**Art. 37** ⁶⁾

Corpi pompieri aziendali, gruppi interni addetti allo spegnimento

¹ Aziende di proporzioni rilevanti possono essere obbligate dall'Ufficio cantonale della polizia del fuoco a costituire e mantenere a proprie spese dei corpi pompieri o dei gruppi interni addetti allo spegnimento.

² Nel caso di un loro impiego fuori dallo stabilimento questi corpi dipendono dal comandante del corpo pompieri comunale.

¹⁾ Cfr. tariffa degli spazzacamini, CSC 838.350

²⁾ Introduzione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

³⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁴⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁵⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000, cfr. nota titolo

⁶⁾ Testo giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

Art. 38¹⁾

I pompieri sono corpi di difesa generale da sinistri. Essi prestano immediato soccorso, segnatamente in caso di:

Doveri dei pompieri
a) Soccorso

- a) incendi ed esplosioni,
- b) calamità naturali,
- c) salvataggio di persone e animali,
- d) eventi che danneggiano o minacciano l'ambiente,
- e) catastrofi ai sensi della legge sull'aiuto in caso di catastrofi.

Art. 39

Verificandosi circostanze eccezionali e soprattutto in quei comuni che sono particolarmente esposti al favonio e ad altri venti impetuosi il corpo dei pompieri in caso di pericolo costituirà delle guardie del fuoco.

b) Guardie del fuoco

Art. 40

In occasione di feste, esposizioni, cortei e simili la sovrastanza comunale può impiegare singole sezioni del corpo dei pompieri per il servizio d'ordine e di sorveglianza retribuendole debitamente.

c) Altre prestazioni

Art. 40bis²⁾

¹ La zona d'intervento del corpo dei pompieri corrisponde al territorio del comune o della frazione.

d) Zona d'intervento

² Nell'ambito del possibile, i pompieri prestano la loro opera anche fuori dalla loro area d'intervento. L'aiuto deve essere richiesto dal comandante sul luogo del sinistro o dal suo sostituto.

Art. 41

¹ Lo sgombero del terreno dopo un sinistro è compito dei pompieri, se è connesso alla necessità della completa estinzione dell'incendio, all'eliminazione di ulteriori pericoli e alla sicurezza pubblica.

e) Sgombero del terreno dopo un sinistro

² Tali lavori vanno eseguiti in collaborazione con gli organi addetti alle indagini per appurare le cause del sinistro.

Art. 42

¹ In caso di soccorsi e di esercitazioni principali il comando del corpo dei pompieri è autorizzato a usare contro pagamento mezzi di trasporto privati per il trasporto delle pompe e di altri attrezzi.

f) Uso di mezzi di trasporto e prelievo d'acqua di privati

² Anche riserve d'acqua di privati, ad esempio idranti, bacini di fabbriche, fontane, canali e piscine, possono essere usate per azioni di spegnimento.

¹) Testo giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

²) Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

Art. 43

g) Uso di immobili privati

¹ Il corpo dei pompieri è autorizzato, anche per esercitazioni, a usare immobili pubblici e privati e ad occupare locali adatti per ricoverarvi persone e cose messe in salvo.

² I proprietari degli immobili devono essere avvertiti dal comandante dei pompieri anticipatamente in caso di esercitazioni e il più presto possibile in caso di intervento. Va tenuto conto degli interessi tutelabili dei proprietari.

Art. 44 ¹⁾Disposizioni finanziarie
a) Spese per prestazioni del corpo di difesa

¹ Le prestazioni di soccorso nell'ambito della difesa generale da sinistri sono gratuite.

² Spese per prestazioni d'aiuto al di fuori della propria zona possono essere addebitate al comune che richiede l'aiuto.

Art. 44bis

b) Spese per interventi speciali

¹ ²⁾ Le spese per interventi del Servizio idrocarburi e sostanze chimiche, del servizio di misurazione di radiazioni e per altri interventi speciali, inclusa la lotta agli incendi di vetture sulle strade, per principio devono essere riscalate. Le relative spese possono essere addebitate al responsabile del sinistro.

² ... ³⁾

Art. 44ter ⁴⁾

c) Spese per altre prestazioni

Chi usufruisce di altre prestazioni ad opera dei pompieri deve riscalcare le spese in base al dispendio.

Art. 45 ⁵⁾

d) Regresso

Contro le persone che hanno provocato l'intervento dei pompieri in seguito a comportamento colposo vi è un diritto di regresso per tutte le spese di intervento.

Art. 46

e) Assicurazioni

¹ I comuni devono assicurare in misura sufficiente

a) i pompieri e i controllori della protezione antincendi contro le conseguenze di infortuni e di malattie causate dal servizio,

¹⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

²⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

³⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

⁴⁾ Introduzione giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

⁵⁾ Testo giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

- b) quei privati che in caso d'incendio prestano i primi soccorsi contro le conseguenze di infortuni, malattie e danni materiali,
 c) il servizio pompieri e tutti gli altri organi della protezione antincendi per la loro responsabilità civile.

² ¹⁾La stipulazione di queste assicurazioni è obbligatoria per i comuni risp. i consorzi.

Art. 47 ²⁾

Gli attrezzi di spegnimento e di salvataggio, i veicoli e altro materiale dei pompieri devono corrispondere alle norme della Federazione svizzera dei pompieri. Equipaggiamento dei pompieri

Art. 48 ³⁾

I comuni e le aziende con propri corpi pompieri, per un adeguato deposito del materiale dei pompieri devono mettere a disposizione locali privi di polvere, asciutti, arieggiabili, illuminati e se necessario dotati di riscaldamento. I locali per attrezzi devono corrispondere almeno alla classe di resistenza al fuoco F 60. Non è permesso adibirli ad altro scopo. Locali per gli attrezzi

Art. 49

¹ I comuni devono provvedere affinché in ogni località e abitato si trovino acqua e altri mezzi di spegnimento in quantità sufficiente. Spegnimento: criterio

² ⁴⁾Nelle aree edificabili vanno installati degli idranti.

Art. 50

¹ Se il comune stesso non è proprietario di impianti che forniscono l'acqua di spegnimento, dovrà partecipare adeguatamente alle spese di approvvigionamento. Acqua di spegnimento:
a) Approvvigionamento

² Prendendo a proprio carico parte delle spese, il comune può obbligare l'organizzatore dell'approvvigionamento a fornire una quantità d'acqua sufficiente e a costruire o ampliare gli impianti.

Art. 51

¹ Quegli stabilimenti che per la protezione antincendi hanno bisogno di condotte particolarmente costose devono versare un adeguato contributo di costruzione all'organizzazione dell'approvvigionamento dell'acqua. b) Contributi di privati

¹⁾ Introduzione giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

²⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

³⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

⁴⁾ Testo giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota titolo

² Il comune può prescrivere in un regolamento che i privati nel cui interesse vengono costruiti o ampliati impianti per l'approvvigionamento dell'acqua di spegnimento versino adeguati contributi alle spese.

Art. 52 ¹⁾

Punti d'appoggio
per interventi
speciali

¹ Per l'intervento sulla strada nazionale e sull'ulteriore rete stradale, per gli interventi del Servizio idrocarburi e sostanze chimiche nonché per il servizio misurazione radiazioni devono essere creati dei punti d'appoggio dotati dei necessari automezzi, attrezzi e materiali.

² ... ²⁾

Art. 53

Compiti dell'Ufficio
cantonale
della polizia del
fuoco

¹ L'Ufficio cantonale della polizia del fuoco sorveglia specialmente l'istruzione e l'equipaggiamento dei corpi dei pompieri e fa ispezioni nei comuni o ne incarica esperti del ramo.

² ³⁾ Esso provvede all'istruzione e al perfezionamento dei quadri e degli specialisti.

³ ⁴⁾ Se un comune, un consorzio di comuni o uno stabilimento non obbediscono a ordini opportuni e necessari impartiti dall'Ufficio cantonale di polizia del fuoco, il Governo prenderà i provvedimenti del caso.

V. Contributi

Art. 54

Contributi di
spegnimento
a) Del Cantone

Deliberando sul preventivo cantonale il Gran Consiglio fissa annualmente il contributo del Cantone alla prevenzione e alla lotta contro i danneggiamenti.

Art. 55 ⁵⁾

b) Dell'istituto
d'assicurazione
fabbricati

La commissione amministrativa fissa annualmente il contributo di spegnimento dell'Istituto di assicurazione fabbricati, che sarà compreso tra 10 e 15 centesimi per ogni 1 000 franchi di capitale assicurato. È determinante il capitale assicurato all'inizio dell'anno.

¹⁾ Testo giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota titolo

²⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

³⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

⁴⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

⁵⁾ Testo giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

Art. 56

Le compagnie di assicurazione private che nel Cantone assicurano cose mobili contro i danni provocati da incendi versano un contributo di spegnimento di 5 centesimi per ogni 1 000 franchi della somma assicurata, al minimo però 50 franchi.

c) Delle compagnie di assicurazione private

Art. 57

¹ I comuni ricevono contributi per:

Contributi ai comuni

- a) la costruzione di impianti di approvvigionamento dell'acqua con idranti,
- b) l'approntamento di altri punti di prelievo d'acqua adatti allo scopo,
- c) ¹⁾ la costruzione e l'affitto a lungo termine di locali per gli attrezzi dei pompieri (senza acquisto di terreni),
- d) ²⁾ l'acquisto di apparecchi di spegnimento e di salvataggio, di automezzi e di altro materiale per i pompieri.

^{2 3)} Le aliquote dei contributi vengono stabilite dal Governo e ammontano al massimo al 50 per cento dei costi computabili.

^{3 4)} I contributi vengono fissati sulla base dell'idoneità dell'attrezzatura ad aumentare l'efficienza operativa ed in considerazione della capacità finanziaria del comune.

Art. 57bis ⁵⁾

Non danno diritto a contributo gli impianti, le installazioni, i veicoli e gli attrezzi o parti di essi e altri materiali che non risultano utili ad una azione efficace di prevenzione e di lotta ai sinistri, o che a livello tecnologico non corrispondono alle prescrizioni.

Spese non sovvenzionabili
a) Non corrispondenti a fabbisogno indispensabile

Art. 57ter ⁶⁾**Art. 57quater ⁷⁾**

Non danno inoltre diritto a contributo le spese d'esercizio, di abbonamenti e di servizio, le spese per porto e trasporto nonché materiali consumati.

c) Spese d'esercizio/consuomi materiali

¹⁾ Testo giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

²⁾ Testo giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

³⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

⁴⁾ Testo giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

⁵⁾ Introduzione giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

⁶⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

⁷⁾ Introduzione giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

Art. 58

Contributi a
pompieri azienda-
li / gruppi interni
addetti allo
spegnimento

¹ ¹⁾ I corpi pompieri aziendali hanno diritto a contributi in ragione dell'aliquota minima giusta l'articolo 57 capoverso 2 se sono adatti all'impiego fuori dello stabilimento e vengono riconosciuti dal comune di domicilio per tali interventi quale parte del corpo dei pompieri comunali.

² ²⁾ Per l'equipaggiamento dei gruppi interni addetti allo spegnimento non vengono versati contributi.

Art. 59 ³⁾

Contributi a
privati

Possono essere versati una sola volta contributi a privati per la costruzione di impianti automatici di segnalazione degli incendi e di spegnimento e per parafulmini.

Art. 60 ⁴⁾**Art. 60bis** ⁵⁾

Procedura
a) Domande di
contributo

¹ Le domande di contributo inerenti a impianti e installazioni a norma dell'articolo 57 lettera a), b) e c) devono essere inoltrate prima dell'inizio dei lavori. Le domande concernenti acquisti annui conformi alla lettera d), se superiori ad una somma stabilita dal Governo, devono essere inoltrate prima dell'ordinazione.

² ⁶⁾ Sulla base delle domande, l'Ufficio della polizia del fuoco emana una decisione di contributo.

³ ⁷⁾ Il diritto al contributo decade se l'inizio dei lavori o l'ordinazione vengono attuati prima del rilascio della decisione di contributo.

Art. 60ter ⁸⁾**Art. 60quater** ⁹⁾

c) Versamento

Il versamento del contributo viene effettuato dopo l'inoltro del conteggio e la prova di collaudo. In caso di impianti o acquisti di grande entità sono possibili pagamenti parziali.

¹⁾ Testo giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

²⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

³⁾ Testo giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

⁴⁾ Abrogazione giusta DGC del 26 novembre 1992; vedi nota all'art. 11 lett. e

⁵⁾ Introduzione giusta DGC del 26 novembre 1992; vedi nota all'art. 11 lett. e

⁶⁾ Testo giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

⁷⁾ Numero di capoverso giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

⁸⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

⁹⁾ Introduzione giusta DGC del 26 novembre 1992; cfr. nota all'art. 11 lett. e

VI. Disposizioni penali ¹⁾**Art. 61**

¹ In caso di siccità o di mancanza d'acqua eccezionali, di grandi manifestazioni o in altre circostanze speciali che aumentano fortemente il pericolo d'incendi, le sovrastranze comunali o l'Ufficio cantonale della polizia del fuoco possono emanare disposizioni più severe di protezione antincendi e prendere i relativi provvedimenti. Diritto d'emergenza

² Le sovrastranze comunali che si valgono di questo diritto d'emergenza devono avvertirne immediatamente l'Ufficio cantonale della polizia del fuoco.

Art. 62 ²⁾**Art. 63** ³⁾

¹ Il Governo emana le disposizioni esecutive della presente ordinanza e fissa le aliquote dei contributi. ⁴⁾ Disposizioni esecutive

² Esso può dichiarare vincolanti le prescrizioni sulla protezione dagli incendi dell'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio (AICAA) e le direttive di altri organi specializzati.

Art. 64

¹ ⁵⁾ Il Governo fissa la data di entrata in vigore ⁶⁾ della presente ordinanza. Entrata in vigore

² ... ⁷⁾

Art. 65 ⁸⁾**Art. 66** ⁹⁾

¹⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

²⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

³⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

⁴⁾ RS 838.150

⁵⁾ Testo giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

⁶⁾ Entra in vigore il 1° gennaio 2001 insieme alla revisione parziale della legge concernente l'assicurazioni fabbricati

⁷⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

⁸⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo

⁹⁾ Abrogazione giusta DGC del 28 marzo 2000; cfr. nota titolo